



COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Adunanza di prima convocazione.

Deliberazione n. 80 del 28/09/2022

OGGETTO: MOZIONE CON OGGETTO: "ODORI MOLESTI DERIVANTI DA SPANDIMENTO LIQUAMI AD USO FERTILIZZANTI AGRICOLI" PRESENTATA DAL CONSIGLIERE MOVIMENTO 5 STELLE RENATA FACCHINI

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **ventotto** del mese di **settembre** alle ore **20:30** nella sala delle adunanze consiliari in modalità telematica

All'appello risultano:

SALVARANI MASSIMO	Presente
TOMIROTTI VALENTINA	Presente
LICON ANDREA	Presente
ANDRETTI ANGELO	Presente
MARI ROBERTO	Presente
RESCIGNO VITTORIO	Assente
DORINI MORENO	Presente
MANCINI ALESSANDRO	Presente
SCIRPOLI PASQUALINO	Presente
BONORA GUIDO	Presente
VANELLA MARA	Presente
BUOLI MONICA	Presente
BINDINI ANDREA	Presente
LUPPI MARIO	Assente
BASTIANINI MARCO	Presente
BETTONI GIANFRANCO	Presente
FACCHINI RENATA	Presente

PRESENTI N. 15

ASSENTI N. 2

Risultano presenti gli Assessori: Ghizzi Pier Claudio, Massara Rosario Alberto, Ciribanti Vanessa, Della Casa Barbara, Bollani Davide.

Partecipa all'adunanza **Il Segretario Generale MELI BIANCA**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. **MARI ROBERTO** – nella sua qualità di **Presidente**, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento posto al n. **8** dell'ordine del giorno

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “La parola al consigliere Facchini”.

FACCHINI: “**PREMESSO**

che alla scrivente sono state segnalate da parte di numerosi cittadini “molestie olfattive” derivanti dallo spandimento e dal transito di veicoli adibiti al trasporto di liquami da utilizzare come fertilizzanti agricoli;

PRESO ATTO *che alcuni cittadini, ivi compresi quelli dell’abitato di Soave, hanno già rappresentato la problematica all’Amministrazione Comunale;*

DATO ATTO *che durante i mesi estivi la problematica è particolarmente percepita;*

CONSIDERATO *che l’attività di controllo, relativa al transito costante di veicoli agricoli per il trasporto liquami, provenienti anche da altri Comuni, diretti verso appezzamenti del territorio comunale e non, sembra piuttosto modesta, per non dire più che modesta;*

RILEVATO *che parte del territorio comunale rientra nei cosiddetti “perimetri di pregio” (Parco del Mincio – aree prati stabili);*

RICHIAMATA *la normativa di settore che prevede modalità e tempi per lo spandimento di liquami in ambito agricolo*

Impegna

Il Sindaco e la Giunta

affinché

- 1. si dispongano attività di controllo, prevenzione e monitoraggio per lo spandimento di liquami da utilizzare come fertilizzanti agricoli.*
- 2. si attivi un tavolo di confronto, per le attività di cui al precedente punto 1, con i Comuni contermini, il Parco del Mincio ed ARPA.*
- 3. si sensibilizzino le Associazioni agricole sulla tematica dello spandimento di liquami da utilizzare come fertilizzanti in agricoltura”.*

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “Ringrazio il consigliere Facchini. La parola al Sindaco”.

SINDACO: “Il problema segnalato dalla mozione riguarda nella sostanza – almeno io così io lo interpreto – il problema relativo sia al transito dei mezzi agricoli e sia per quanto concerne lo spandimento dei liquami. Le confermo che l’argomento è conosciuto da parte della Amministrazione, tanto è vero che è già stato valutato con la Comandante della Polizia Locale e con la collaborazione del consigliere Bonora, che è di Soave e quindi conosce molto bene la geografia delle strade di Soave, per verificare la possibilità di individuare dei percorsi alternativi che possano ridurre le problematiche del transito. Purtroppo, però, strade alternative a quelle che di fatto fanno oggi i trattori sono di difficile individuazione. Ve ne potrebbe essere una, ma deve transitare per forza su strade private e non pubbliche e quindi c’è il problema della proprietà del sedime stradale. La Polizia Locale – mi

spiace che lei abbia sottolineato che la Polizia Locale non sembra aver fatto una attività di controllo modesta, anzi ha rincarato che le risulta poco o niente – monitora quotidianamente la situazione per quanto concerne la comunità di Soave e il transito dei trattori.

Per quanto concerne gli spandimenti, come lei sa e ha ricordato, la materia è disciplinata dalla normativa regionale. Gli spandimenti sono possibili durante tutto il periodo dell'anno, con limitazione ai giorni di pioggia, eccetto il periodo che va da novembre a febbraio; periodo durante il quale la Regione dispone delle deroghe al divieto a seconda dell'andamento meteorologico. La norma prevede poi anche delle limitazioni agli spandimenti per quanto concerne le distanze dai centri abitati, dalle case sparse e ovviamente anche dai corsi d'acqua. In data 23 febbraio 2022 abbiamo promosso un incontro con il Parco del Mincio finalizzato a calendarizzare iniziative congiunte di controllo con il supporto delle guardie ecologiche del Parco e con il supporto tecnico di un agronomo, che collabora con il Parco stesso.

La nostra Polizia Locale ha effettuato vari controlli: il 26 febbraio, il 1° aprile, il 5 aprile, il 20 maggio, il 4 giugno, l'11 giugno, il 20 agosto, il 27 agosto, il 3 settembre e il 10 settembre. In alcuni casi ciò è avvenuto su segnalazione dei cittadini di Soave e in altri casi autonomamente. Ovviamente ci sono dei buchi perché generalmente gli spandimenti si concentrano in periodi delicati, concentrati nel tempo, che corrispondono generalmente a quando le vasche dei liquami sono sostanzialmente piene. Dai controlli fatti non sono emerse violazioni della normativa in materia. Da ultimo stiamo valutando come Amministrazione, proprio perché è una materia complessa, di avvalerci anche della collaborazione per un aggiornamento e formazione del nostro personale di Polizia Locale da parte di un agronomo.

Tutto quanto detto sta a testimoniare l'attenzione che abbiamo posto rispetto al problema che viene segnalato. Volevo dirle che le proposte che lei fa al Sindaco e alla Giunta sono quelle che di fatto in questo anno abbiamo cercato di attuare. Per quanto mi riguarda c'è quindi la disponibilità assoluta ad accoglierla e ovviamente nel continuare nel lavoro che abbiamo fatto. Come le dicevo, il problema consiste anche nell'individuare strade alternative, che sono di difficile individuazione – se non impossibile – nella realtà di Soave, facendo sì che il traffico sia anche sicuro e non crei particolari problemi alla circolazione, creando ovviamente problemi al traffico stradale. Nella sostanza propongo comunque che il nostro voto sia favorevole alla sua mozione”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “La parola al consigliere Facchini”.

FACCHINI: “Ringrazio per l'attenzione. In febbraio mi era stato segnalati anche dai cittadini di Soave e so che dei controlli sono stati fatti. Probabilmente questi debbono essere intensificati e occorre trovare il modo di far rispettare la normativa regionale. Grazie!”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “La parola al consigliere Bindini”.

BINDINI: “Vorrei chiedere una cosa al consigliere Facchini in quanto ascoltavo, ma sinceramente non ho capito bene cosa sia stato chiesto. Mi sembra che ci sia un controllo maggiore sulle strade, che ci sia un maggior controllo nello spandimento dei liquami e che si trovino strade alternative. Alla fine ci troviamo ad essere d'accordo anche noi su una cosa di questo genere, cioè di trovare una strada alternativa. Con Guido ne abbiamo parlato più di una volta ed effettivamente diventa una problematica, però non capivo bene il nesso, cioè se fosse solo legato al controllo delle strade (ci sono i Vigili), allo spandimento (c'è una regolamentazione di calendari e tutto) o se ci fosse dell'altro. Parliamoci chiaro, in quanto magari c'è dell'altro, che non ho compreso”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “La parola al consigliere Facchini”.

FACCHINI: “Come ho specificato nella mozione, in certi periodi il problema di questi odori, che non sono gli odori normali, che tutti amiamo, della campagna, ma sono odori derivanti da uno spandimento effettuato in modo non regolare, compreso su prati stabili. Peraltro il problema non riguarda solo la campagna di Soave e il Parco del Mincio, ma anche altri territori del nostro Comune.

Probabilmente qualcuno abusa e non rispetta il Regolamento. Si chiede quindi un controllo maggiore. C'è infatti il problema di questi mezzi e mi pare sia stato accertato che vengono anche da altri Comuni a versare nelle nostre campagne, ma non a versare in modo regolare. Vengono a versare in modo irregolare. So che l'Amministrazione è già stata messa al corrente più volte del fatto e che ci sono state le verifiche necessarie. Se però il problema rimane, bisogna trovare un rimedio comunque”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “La parola al Sindaco”.

SINDACO: “Sinceramente io sono un po' sorpreso dalle affermazioni fatte dal consigliere Facchini. Il fatto che gli spandimenti sono irregolari alla luce di cosa lo dice? Io dico semplicemente che lo spandimento è regolamentato da una Legge Regionale che dà la possibilità di spandere liquami per otto mesi l'anno, eccetto il periodo di divieto, che va da novembre a febbraio, in cui peraltro ci sono delle deroghe concesse da Regione Lombardia in base all'andamento climatico e all'inquinamento atmosferico. Per tutti gli altri giorni è possibile, ovviamente nel rispetto di certe regole: le distanze dai fossi, le distanze dalle case e quant'altro. Lo spandimento deve essere effettuato con una certa regolarità e ovviamente viene fatto non solo ed esclusivamente dai residenti che abitano a Soave e che hanno il terreno nel Comune di Porto Mantovano. È logico che il terreno che è in capo ad un agricoltore può ricadere in un Comune e avere la sede legale dell'azienda in un altro Comune. Per quanto ci riguarda, ovviamente uno dei maggiori fruitori delle strade di Soave per andare a fare gli spandimenti ha la sede legale in un altro Comune e ha in proprietà o in affitto dei terreni sui quali è legittimo e legale “spandere” i liquami. È logico che i liquami sono puzzolenti e creano odori molesti. Detto questo, lei dice che sono irregolari. Alla luce di cosa sono irregolari? Le verifiche che noi abbiamo fatto hanno dato come esito la mancanza di irregolarità. I prati stabili – lo dice la parola stessa – sono stabili perché non vengono dissodati, quindi chi fa gli spandimenti entro un tot di ore deve interrare gli spandimenti. Sui prati stabili questo non è possibile. Non è possibile semplicemente perché non si possono dissodare, in quanto sono stabili da alcune centinaia di anni. Lo spandimento viene quindi effettuato normalmente e non si può procedere con l'interramento. Questo è stato fatto. Ovviamente si concentrano nel periodo in cui le vasche di contenimento dei liquami sono piene. Può quindi essere che in certi periodi non vengano effettuati, ma si concentrino in altri periodi.

Le date che ho citato risultano da dati di servizio della Polizia Locale sui quali siamo intervenuti, sono state fatte le verifiche ed è risultato tutto regolare. Successivamente, sempre dal rapporto della Polizia Locale, per quanto concerne il transito di trattori e quant'altro, abbiamo una pattuglia che tutti i giorni transita e verifica su Soave. Questa è l'attività che stiamo facendo.

Per quanto riguarda strade alternative, si tratta di una ulteriore questione che stiamo cercando di approfondire noi, come Amministrazione, per capire se ci sia una possibilità per far sì che i trattori evitino di passare per l'abitato di Soave. Come però le ho detto, l'ipotesi che avevamo individuato è relativa ad un percorso stradale di proprietà privata. Non si tratta infatti di una proprietà pubblica, per cui ci deve essere l'assenso del privato nel favorire questo transito, in quanto ciò non compete all'Amministrazione Comunale. Ho detto questo per far capire che siamo impegnati nel cercare di individuare una forma alternativa.

Questo è il lavoro che è stato fatto e da ultimo anche con la collaborazione del Parco del Mincio. Questo è. Ovviamente capisco che la realtà di Soave è inserita in un contesto agricolo nel quale la pratica agronomica degli spandimenti è una pratica regolare ed è accettata. È quindi naturale che si concimi così il terreno”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “La parola al consigliere Facchini per la replica.”

FACCHINI: “Io non ho accusato dicendo che ci siano per forza delle irregolarità, ma ho chiesto che venga verificato. Visto che tante persone durante i mesi estivi si sono lamentate di questa concentrazione, mi chiedevo se vengono fatti i dovuti controlli. Ovviamente sto parlando di controlli che verifichino che gli spandimenti rispettino la normativa regionale”.

SINDACO: “Credo invece che lei abbia detto che dai controlli sono stati fatti gli spandimenti non erano conformi alla normativa. Questo è ciò che lei ha detto nell’intervento precedente”.

FACCHINI: “Allora mi sono spiegata male. So che di controlli ne sono stati fatti, che è intervenuta ARPA più volte e tutto quanto, però in certi periodi questo gruppo di cittadini si lamenta. Si tratta degli stessi che hanno fatto la segnalazione al Comune in febbraio e degli ottanta firmatari della segnalazione”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “La parola al consigliere Bindini”.

BINDINI: “Faccio una prima considerazione. Questi cittadini hanno effettivamente fatto anche un articolo sul giornale e si sono messi assieme. Occorre infatti dire chiaramente che la problematica principale è quella del passaggio dei trattori, visto che si lamentano perché vanno forte e passano per le vie in cui ci sono bambini in bicicletta. Sappiamo tutti che questa è una cosa sentita a Soave, per cui sono d’accordo su ciò che stai sollevando, però voglio farti un esempio. Sai quanti consiglieri siamo a Soave? Siamo io, Guido, il Sig. Andreotti e Mara Vanella. Io penso che questi signori, che hanno fatto un gruppo, non abbiano coinvolto la politica del paese per cercare di lavorare assieme per un problema che è comune. Questa è la prima cosa.

In secondo luogo il paese di Soave è circondato da tutti altri Comuni, per cui chiunque va a Soave, anche uno di Porto, arriva da Mantova e non da Porto. Chiunque abbia quindi la terra fuori da Soave è comunque uno che viene da un altro Comune. Anche il fatto di passare da un altro Comune per andare nella propria terra a spandere i liquami è una cosa fisiologica.

Ti dico che ci sono delle situazioni per le quali io sono per i controlli e bisogna dire se si trovasse una strada alternativa – credo sia da fare e non che sia già fatta – saremmo tutti più contenti. Certamente passare davanti al paese, passare davanti a dove tanti anni fa qualcuno voleva fare la “piazza alla parigina” e quindi passarci sopra con le botti... Debbono passare di lì e passano con le botti piene di liquami: ne passano tante, sono rumorose e danno fastidio. Questo è un dato di fatto.

Se si trovasse la strada alternativa – l’ha detto anche il Sindaco – penso che tutti saremmo contenti. Se ci fosse un controllo maggiore in punti ben precisi... Al riguardo io invito l’Amministrazione a sollecitare la via scendendo dal semaforo e la via principale, girando dopo il bar. Un conto è infatti girare con la macchina e un conto è stare fermi mezz’ora per vedere quando passano. Questo è quindi un invito che anch’io mi sento di fare per un controllo maggiore della situazione in paese, visto che passare in macchina è così. È vero che io non sono mai là al pomeriggio, ma non mi risulta che facciano posti di blocco vicino la chiesa, dopo il canale o giù dal canale per andare... Guido sa i luoghi, in quanto io non sono originario della zona. Grazie!”.

BONORA: “Vorrei dire due parole. Purtroppo nel tratto del paese stiamo pagando l’effetto dei lavori che sono stati fatti sul Diversivo, nelle centrali idroelettriche che sono state messe giù, nelle turbine e sono ancora in ballo con dei lavori, in cui una parte di argine del canale non è transitabile. So infatti per certo che la ditta maggiore che transita per Soave con i mezzi ha dato ai propri dipendenti assoluto di passare sull’argine del canale. Adesso questo non è più possibile a causa di questi lavori. Speriamo anche che vengano terminati, così da togliere buona parte di queste botti che passano proprio dal centro del paese. Succede infatti che un goccio di liquame lo perdono, fanno rumore ecc., per cui sono fastidiose. Questo è quindi uno dei primi aspetti. Inoltre lì non c’è orario. Noi infatti sappiamo che loro quando lavorano debbono andare e basta. Mi auguro veramente che si possa trovare una alternativa riguardo al discorso strada. Questa è sicuramente la fase, come diceva Andrea Bindini... È la cosa più importante, visto che quando uno vede i mezzi passare li collega a tutto il resto: chissà cosa fanno, dove spandono, come spandono e cose del genere. Sinceramente sarebbe già una cosa importante togliere il traffico. Stiamo lavorando, per cui speriamo di riuscire a togliere almeno quello. Sono poi d’accordissimo sui controlli, visto che questi vanno fatti. Sono quindi d’accordo sul fatto che ci siano dei controlli per quanto riguarda il territorio relativamente a cosa spandono e a come spandono. Grazie!”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “Ringrazio il consigliere Bonora. La parola al consigliere Facchini”.

FACCHINI: “Ciò che alla fine io chiedo nella mia mozione è:

“- che si dispongano le attività di controllo, prevenzione e monitoraggio per lo spandimento di liquami da utilizzare come fertilizzanti agricoli;

- che si attivi un tavolo per le attività di cui al precedente punto 1, con i Comuni confinanti, il Parco del Mincio ed ARPA;

-che si sensibilizzino le associazioni agricole sulla tematica dello spandimento dei liquami da utilizzare come fertilizzanti”.

Questo è ciò che ho chiesto”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “Penso che questo sia stato chiaro al momento della lettura. Pongo ai voti il punto n. 8”.

Consiglieri presenti in aula in modalità telematica al momento del voto n. 16.

Risulta assente il consigliere Luppi.

Voti favorevoli n. 16 (Salvarani, Tomirotti, Licon, Andreetti, Mari, Rescigno, Dorini, Mancini, Scirpoli, Bonora, Vanella, Buoli, Bndini, Bastianini, Bettoni, Facchini) palesi ed unanimi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

APPROVA

La mozione con oggetto: “Odori molesti derivanti da spandimento liquami ad uso fertilizzanti agricoli” presentata dal consigliere Movimento 5 Stelle Renata Facchini.

Letto, approvato e sottoscritto

IL Presidente
MARI ROBERTO

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL Segretario Generale
MELI BIANCA

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)